

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1644/09
di Constantin Dumitriu (PPE-DE)
al Consiglio

Oggetto: Problema della semplificazione delle regole di gestione dei Fondi per lo sviluppo rurale

L'allocazione dei fondi comunitari messi a disposizione dei beneficiari dei progetti di sviluppo rurale da parte della Commissione attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) avviene secondo una procedura di rimborso che prevede pagamenti intermedi.

I rimborsi avvengono presentando alla Commissione una richiesta firmata dall'agenzia nazionale di pagamento accreditata entro i 45 giorni successivi alla data in cui è avvenuta la registrazione della richiesta stessa. Il beneficiario è tenuto pertanto a disporre di risorse finanziarie proprie, a spenderle totalmente e a ottenere in seguito la prova del pagamento, al fine di poter ricevere, sotto forma di rimborso, quanto allocato nel quadro del progetto.

Considerando il contesto economico internazionale estremamente sfavorevole che comporta gravi conseguenze per gli Stati membri, quali la notevole diminuzione dei prestiti destinati alle attività produttive e il decremento del valore degli attivi da presentare a garanzia per l'ottenimento di un credito, nonché il lasso di tempo considerevole che separa la data in cui avviene la presentazione della richiesta di pagamento e la data in cui il pagamento viene effettuato, per gli investitori privati rumeni è ormai diventato molto difficile avviare dei progetti beneficiando di un cofinanziamento pubblico ottenuto grazie al FEASR e il FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia).

La diminuzione della capacità degli Stati di assorbire i Fondi comunitari per lo sviluppo rurale rappresenta un fattore sfavorevole per gli stessi Stati e si ripercuote inoltre negativamente sull'attuazione della politica agricola comune a livello comunitario e sull'attività dei produttori di macchine e attrezzature agricole degli Stati membri.

Alla luce di quanto sopra, può il Consiglio rispondere alle seguenti domande:

- In che misura ritiene possibile modificare le regole di gestione dei Fondi per lo sviluppo rurale sulla base delle modifiche proposte per il regolamento di gestione dei Fondi strutturali?
- Esiste la possibilità che la Commissione riduca i tempi di rimborso da 45 a 30 giorni e da sei mesi a 45 giorni?
- Sarebbe possibile stabilire una pratica europea in materia di versamento di denaro pubblico qualora si dimostri che la spesa è stata effettuata, che i beneficiari hanno provveduto a un pagamento parziale (di norma il finanziamento privato è pari al 50%) e che è stata effettuata una verifica della consegna delle attrezzature o dell'esecuzione dei lavori? Si noti che da un punto di vista bancario, è possibile garantire che il denaro pubblico venga effettivamente versato al fornitore/beneficiario attraverso sistemi quali lettere di credito o di garanzia.